Con il voto di DC, PSI, PSDI, PRI e PCI

APPROVATO (MA CON MOLTE CRITICHE) IL BILANCIO REGIONALE PER IL 1977

La rappresentante del PLI si è astenuta - Contro si sono espressi D.P. e MSI - Votato anche un odg che fissa precisi impegni e scadenze - L'intervento del compagno Daniele - 5 problemi indicati dai comunisti su cui confrontarsi - Fissata per lunedì la prossima riunione dell'assemblea

A larga maggioranza, con 45 voti a favore, 4 contrari e 1 astenuto, è stato approvato, ieri, il bilancio di previsione della Regione per l'anno 1977. Hanno votato a favore DC, PSI, PRI, PSDI e PCI. Hanno votato contro DP e MSI. Si è astenuta l'unica rappresentante, in consiglio, del PLI.

Al di là dei numerosi voti favorevoli, comunque, nel corso del dibattito e nelle dichiarazioni di voto sono emerse critiche, anche durissime, accompagnate dalla volontà espressa chiaramente dai rappresentanti di PRI e PLI di andare ad una verifica degli impegni programmatici, subito dopo la votazione del bilancio, quasi a sottolineare la necessità di porre subito mano a provvedimenti di rilevante importanza, è stato letto ed approvato un ordine del giorno che fissa impegni e scadenze precise.

Tra l'altro in questo documento si afferma che entro la fine di giugno bisogna preparare una proposta più puntuale sugli indirizzi del progetto 21 (per le zone interne), per quello dell'area metropolitana e per lo sviluppo agroindustriale. Entro giugno, ancora, occorre preparare un piano di preavviamento al lavoro dei giovani e entro maggio approvare la proposta di legge per la formazione professionale. Inoltre c'è l'impegno ad insediare entro breve tempo l'ufficio di piano e a presentare, entro i termini di legge, la proposta di legge per la contabilità regionale. In precedenza l'assemblea si era aperta con l'intervento dell'assessore al bilancio De Rosa.

Il bilancio ha ricevuto molte critiche -- ha ammesso. Ma come poteva essere altrimenti? Troppe sono le esigenze e molti anche i mali antichi e recenti da risolvere. In sostanza questo bilancio — ha detto — non va giudicato per se stesso, ma per quel che mette in moto. Per il gruppo comunista è intervenuto il capogruppo compagno Daniele. Esprimiamo — ha detto — un giudizio critico e una insoddisfazione profonda. Proponiamo — ha continuato — che dopo il bilancio si apra una fase politica di riflessione critica sullo stato dell'intesa e sulla possibilità di un suo rilancio.

Il compagno Daniele ha poi indicato 5 punti sui quali è necessario aprire un confronto: 1) attuazione della legge 183 con la definizione dei progetti di sviluppo delle zone interne, del settore agroindustriale e dell'area metropolitana; 2) preparazione del piano straordinario per il lavoro collegato alla legge di approvazione dei conti consuntivi; 3) predisposizione piano di preavviamento al lavoro e formazione professionale; 4) avvio immediato delle consultazione per l'istituzione dei comprensori, per le deleghe, per il piano socio-sanitario, per la legge urbanistica, per l'istituzione dell'ente di sviluppo; 5) nomine di tutti i rappresentanti della regione negli organismi previsti per portare avanti la linea della più ampia partecipazione alle scelte regionali. Concludendo Daniele ha dichiarato che il PCI dava il voto favorevole

E' un voto — ha detto — che, se da una parte non può che registrare la nostra attuale profonda insoddisfazione critica, dall'altra vuole rappresentare un fermo e coerente impegno del PCI a dare nuovo sviluppo, sul terreno delle scelte qualificanti e dei contenuti, all'unità delle forze che si riconoscono nell'intesa, essenziale per poter portare avanti la battaglia per l'occupazione, lo sviluppo economico, la democrazia.

Dopo il bilancio l'assemblea si è trovata davanti un altro ostacolo: bisognava fissare se tenere oggi o lunedì la prossima seduta in cui affrontare in particolar modo le questioni di Monte Sant'Angelo e dalla Mobil Oil. La decisione non era solo formale: i socialisti, infatti, con l'intervento del capogruppo Palmieri che ha tenuto la dichiarazione di voto sul bilancio avevano chiaramente espresso le loro intenzioni. Entro due giorni -- hanno detto -- vogliamo una risposta precisa della giunta su queste questioni. L'assemblea è stata quindi sospesa e si è tenuta una riunione dei capigruppo. L'aula si è riaffollata dopo circa mezzora.

E' intervenuto quindi il compagno Imbriaco. « Il PCI — ha detto — è favorevole ad una discussione da tenersi lunedì ». Ci sono stati alcuni atti e comportamenti — questa la motivazione politica — che devono far riflettere sulla questione intesa tra i partiti; per cui è necessario un incontro tra le forze dell'intesa che preceda ogni dibattito su questioni particolari. Poiché i socialisti hanno insistito con il loro ultimatum del 30 aprile si è giunti alla votazione. La proposta di tenere lunedì la prossima riunione è stata approvata con 12 voti a favore (PCI e DC) 11 contrari PSI, PSDI e DC) e 2 astenuti (PRI).

m. dm.

Proposta dal gruppo comunista

Lavori pubblici: una legge per snellire le procedure

Il gruppo comunista alla Regione ha presentato, l'altro giorno, alla stampa una proposta di legge per lo snellimento delle procedure in materia di lavori pubblici. E' una iniziativa che affronta di petto una situazione diventata ormai insostenibile. Sono diverse centinaia i miliardi che la Regione non riesce a spendere e sono innumerevoli i casi di opere progettate e mai realizzate o, addirittura, di opere iniziate e poi mai finite per mancanza di fondi. Tutto questo per una ragione molto semplice che, comunque, non si è mai riusciti a superare: perché dalla progettazione, al finanziamento e quindi alla realizzazione di una determinata opera passano in media dai 4 ai 5 anni. Nel frattempo i prezzi aumentano e i lavori si bloccano in attesa che, con altri provvedimenti, si invitino all'ente interessato ulteriori finanziamenti. Ma anche questi ultimi arrivano sempre quando ormai i prezzi sono già aumentati. E così si potrebbe continuare fino all'infinito. La proposta di legge del PCI tende proprio a superare tutte queste lungaggini e le perdite di tempo più gravose. E' stata presentata dal compagno Barra, primo firmatario insieme con i compagni Del Rio, Correra, Fiammia, Savoia, Daniele e Perrotta.

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche — per un primo confronto — gli assessori comunali Sodano, Scippa, e Di Donato, il segretario regionale della federazione regionale degli industriali De Falco, il segretario dei costruttori della Campania Rodriguez, Corrado della CNA e il compagno Palumbo, assessore al Comune di Villaricca. Il compagno Barra ha ricordato, tra l'altro, che la legge n. 30 del '75 prevedeva 90 miliardi per alcune opere pubbliche. Alla fine dell'anno erano stati spesi solo 3 miliardi. La stessa cosa è successo l'anno successivo, quando la legge è stata prorogata. E' un esempio che riconferma, senza bisogno di nessun commento, la necessità di una nuova normativa. La legge comunista si basa su tre punti fondamentali: tempi brevi tra la fase della progettazione e quella della realizzazione; meno rischio di vedere i fondi disponibili corrosi dai danni della speculazione; responsabilizzazione dei comuni.

La Regione — ha inoltre spiegato il compagno Del Rio — dovrà solo programmare e stabilire il finanziamento. Poi invia i fondi all'ente che li gestisce presentando ogni anno l'opportuno rendiconto? Tutte le responsabilità, quindi, andranno agli enti locali provvisti di uffici tecnici. Quelli che ne sono sprovvisti, invece, possono ricorrere agli uffici della provincia fin quando non saranno istituiti i comprensori. Questo disegno di legge, infine, — a differenza di quello che sta preparando la giunta regionale — non prevede nessun tipo di finanziamento perché non prevede la creazione di organi o commissioni speciali.

E', insomma, una di quelle leggi che non costa nulla: per realizzarla c'è bisogno solo di volontà politica. Sulla proposta c'è stato un primo dibattito dal quale sono emerse già alcune preziose indicazioni. In conclusione il compagno Del Rio ha sottolineato il carattere aperto della proposta ed ha auspicato che su di essa si apra al più presto una rapida e ampia consultazione.

Il fanfaniano D'Arezzo costretto alla fuga

Pagani: clamorosa rissa al congresso della DC

La zuffa tra i delegati è scoppiata durante l'intervento del capogruppo comunale Alla base degli incidenti i contrasti di interesse per l'apertura del nuovo mercato

Maretta nella DC salernitana dopo la burrascosa interruzione del congresso democristiano a Pagani, finito fra calci, pugni, lancio di sedie e anche esibizione di pistole (nessuno sparo, ma molto panico e fuga generale dei delegati), e con il fanfaniano on. D'Arezzo barricato per un bel po' nella cucina del ristorante dove l'assemblea era stata convocata. La DC si era presentata a questo appuntamento per la prima volta divisa. In passato la musica era diversa e il congresso risultava solo un atto formale. Negli ultimi mesi però le cose sono cambiate a tal punto che la DC ha dovuto convocare l'assemblea in un ristorante cittadino chiamando a raccolta i suoi iscritti. Dopo 30 anni di monolitismo il partito aveva cominciato a parlare lingue diverse: 5 consiglieri comunali su 14 avevano abbandonato D'Arezzo diventando basisti. Un congresso importante, dunque, anche perché faceva seguito a dure polemiche legate all'apertura del nuovo mercato e alla gestione del Comune, quest'ultimo retto da una amministrazione i cui assessori sono stati eletti con il voto determinante del MSI.

Un mese fa i 5 basisti avevano abbandonato l'aula del Consiglio comunale in segno di protesta, avendo la DC deciso di non far dimettere i suoi assessori. Per tutta risposta i 5 erano stati deferiti ai probiviri del partito.

La tensione tra i congressisti era manifesta fin dalla mattina di domenica, quando il segretario Russo ha letto la sua relazione. L'onorevole D'Arezzo, presente al congresso insieme ad Amabile e Abbro si era rifiutato di sedere al tavolo della presidenza perché fra il pubblico — come ha tenuto a sottolineare — avrebbe meglio potuto combattere la sua battaglia. Gli incidenti sono avvenuti in serata mentre stava parlando il capogruppo al Comune Laperuta impegnato in una lunga requisitoria contro i basisti.

Tra urla, calci e pugni sono scoppiati i tafferugli. Pare che qualcuno abbia anche messo in mostra la pistola senza però farne uso. Molte persone sono fuggite, guadagnando rapidamente l'uscita del locale. L'on. D'Arezzo si è dovuto rifugiare nella cucina del ristorante. Il congresso non ha potuto avere termine. La calma è ritornata solo dopo qualche ora.

A provocare gli incidenti, oltre alla tensione tra i due schieramenti, sembra non siano estranei personaggi dc i cui interessi sono legati alla apertura del nuovo mercato.

Eletti i delegati CGIL-CISL-UIL

SINDACATO DI POLIZIA: ALTA LA PERCENTUALE DEI VOTANTI

E' stata molto alta la percentuale degli agenti di pubblica sicurezza che si sono recati, per la prima volta, a votare per l'elezione dei delegati di base all'assemblea provinciale indetta dal comitato di coordinamento per la promozione del sindacato di polizia, aderente alla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Le punte più alte, del 91, sono state registrate fra gli agenti della Polfer e alla caserma « Nino Bixio » fra quelli della celere. Anche alla questura centrale — dove il questore Colombo non aveva voluto concedere ai rappresentanti del coordinamento sindacale una sala per l'esercizio elettorale, allestito poi alla caserma « Iovino », di fronte all'edificio di via Medina — la percentuale è stata alta, circa del 75%.

Un altro episodio di coraggio — perché di questo si tratta — si è avuto a Capodichino verso gli agenti della Polaria, la polizia in servizio negli aeroporti. Anche in questo caso è stata negata una sala per le votazioni, che così sono state rinviate. I delegati eletti si riuniranno lunedì prossimo (ma la data non è ancora ufficiale) per nominare il comitato di coordinamento sindacale. E' un passo in avanti per la costituzione del sindacato unitario di polizia e smentisce tutti coloro i quali — con in testa i soliti « Mattino » e « Roma » — avevano tentato di accreditare la tesi secondo la quale Napoli sarebbe la roccaforte del sindacalismo autonomo.

La percentuale dei votanti, invece, dimostra con chiarezza che anche nella nostra città gli agenti di PS hanno scelto a larghissima maggioranza di organizzarsi nel sindacato insieme ai lavoratori di tutte le altre categorie. I fautori del sindacalismo autonomo che avevano invitato a non votare — ed è ormai noto che dietro di questi si celano gli altri gradi della questura — ne escono duramente sconfitti. L'obiettivo di far scaturire, dal pur legittimo stato di malcontento che regna nella PS, un orientamento di contrapposizione con il movimento operaio e democratico non è passato. Le richieste del comitato di coordinamento, aderente alla CGIL CISL-UIL, vanno invece in direzione della smilitarizzazione del corpo di PS, il ruolo unico direttivo per funzionari ed ufficiali, la equiparazione a tutti gli effetti della polizia femminile, il trasferimento dei compiti burocratici agli enti locali e, infine, la specializzazione e la qualificazione professionale.

Dibattito all'ARCI con le forze culturali e politiche

S'impegnano gli enti locali per la rassegna teatrale di Salerno

E' la prima volta che Comune e Provincia partecipano direttamente al dibattito e alla programmazione culturale

SALERNO — Forze politiche, gruppi di base, organizzazioni di massa e rappresentanti della cultura hanno discusso il problema della gestione della quinta rassegna del teatro « Nuove tendenze » nella sede dell'ARCI a Salerno. La discussione rispetto agli altri anni ha segnato un salto di qualità politica e culturale che pone finalmente le premesse per una gestione più partecipata e democratica della manifestazione in particolare e della programmazione culturale in città e in provincia. A confrontarsi con il presidente dell'azienda Ferruccio Guerritore e l'assessore alla Cultura del Comune Nicola Visone vi erano questa volta non solo i rappresentanti delle forze culturali e delle organizzazioni di massa ma i rappresentanti dei partiti politici democratici. Si è visto così fin dalle prime battute che il confronto aveva per obiettivo una gestione sociale della manifestazione, che rispetto agli altri anni si apra finalmente alle assemblee elettive (finora del tutto assenti dalla rassegna. Da parte di tutti gli intervenuti si è individuata nelle commissioni del Comune e della Provincia, aperte alle forze politiche e sociali operanti nel territorio, il primo momento di una programmazione di tutte le attività culturali.

Su questa linea di gestione democratica delle attività culturali si è verificato nel corso del vivace dibattito una larghissima convergenza dalla quale è scaturito un documento approvato unitariamente. Si tratta di una svolta, di un salto di qualità del dibattito culturale che coinvolge direttamente gli enti locali, del tutto assenti sin ora da qualsiasi discorso sulla programmazione culturale in città e in provincia, oppure interessati, come per il passato, solo a squallide operazioni « culturali » di sapore clientelare.

Sulle indicazioni del documento approvato nell'incontro si sono sviluppati i lavori della commissione consiliare comunale convocata dopo le conclusioni del dibattito all'ARCI. La commissione ha fatto proprio il documento ed ha deciso di convocare per i prossimi giorni un incontro con tutte le forze politiche e culturali per arrivare alla nomina di una commissione che si interessi della programmazione culturale della rassegna. Si può ben dire che la rassegna « Nuove tendenze » di ventura ormai patrimonio culturale di tutta la città potrà rappresentare al sito 5 anno di vita uno stimolo positivo per una programmazione democratica delle attività culturali e per la gestione degli spazi pubblici. E' la prima volta dopo 30 anni che le forze politiche partecipano in forma diretta alla gestione delle attività culturali nel Salernitano.

Ugo di Pace

Ancora tensione al centro Carsi

Ancora polemiche intorno al centro Carsi, un istituto per l'assistenza agli handicappati. I rappresentanti della CGIL interni all'istituto hanno deplorato, in un comunicato emesso l'altro giorno, il comportamento di Antonio Setaro figlio del proprietario del Carsi che avrebbe rifiutato di abbandonare i locali nei quali stava per avere inizio una assemblea indetta dalla CGIL e dalla CISL. Per questo motivo, la maggioranza dei lavoratori ha abbandonato la sala perché non sostenuta nel comunicato, dalla presenza del Setaro che avrebbe favorito chiarezza, unità e correttezza nello svolgimento dell'assemblea ». Il comunicato si conclude con un invito alle forze politiche

Anche la lega per i problemi degli handicappati ha emesso un comunicato stampa nel quale deplora l'espresso solidarietà ai lavoratori ed ai ragazzi impegnati nella lotta contro l'emarginazione, che « è rappresentata dalla mancata applicazione della legge sanitaria » con il controllo democratico

Diffusione per il 1° maggio: la sezione ATAN s'impegna per 700 copie

Continuano ad arrivare le prenotazioni per la diffusione straordinaria di domenica Primo Maggio: la sezione ATAN ha prenotato 700 copie, cellule bancari 200, Stella « Di Vittorio » 100, « Mazzella » 150, « Ballirano » 100, « Bertoli » 100, « Girasole » 100, « Case Puntellate » 200, Ottaviano 100, Quattro Giornate 100, Corso 150, S. Carlo Arena 150, Pendio Agnano 150, Santa Croce 50, Pomigliano 200, Soccavo 300, Pianura 200, Resina 300, S. Giovanni 250.

Lo altre sezioni possono prenotare le copie entro le ore 12 di domani presso l'ufficio diffusione dell'« Unità » (tel. 322541) o presso la Commissione stampa e propaganda della federazione comunista napoletana (tel. 325334).

Migliaia di visitatori a Firenze allo stand dell'artigianato campano

In occasione della giornata dedicata alla Regione Campania, nell'ambito della 41 mostra internazionale dell'artigianato, l'assessore regionale Ciro Cirillo ha tenuto nel pomeriggio una affollata conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato le caratteristiche dell'artigianato campano e gli scopi che la partecipazione della Regione a questa manifestazione fiorentina si ripromette di raggiungere. L'assessore Cirillo ha ricordato che l'artigianato campano è gli scopi che la partecipazione della Regione a questa manifestazione fiorentina si ripromette di raggiungere. L'assessore Cirillo ha ricordato che l'artigianato campano è costituito da 76 mila aziende e i suoi circa 250 mila addetti costituisce una delle componenti più rilevanti dell'economia regionale e appare del tutto evidente che il settore va potenziato anche e soprattutto per il contributo che può dare per fare uscire la Campania in modo positivo dalla crisi economica e sociale che attraversa.

Si tratta di creare nuove occasioni imprenditoriali e di occupazione. Lo stand allestito alla mostra di Firenze richiama centinaia di visitatori che hanno espresso particolare apprezzamento per la produzione degli artigiani campani e ciò rappresenta il miglior incentivo per un impegno ancora più rilevante affinché vengano attuate le condizioni di sviluppo e di ammodernamento delle attività artigiane.

Domenica decine di iniziative nei maggiori centri

Le manifestazioni per il 1° Maggio in Campania

A Napoli parlerà Mario Didò — Uno spettacolo organizzato dall'ARCI La celebrazione a Salerno, Benevento e in altre località della regione

La preparazione del Primo Maggio, sul piano organizzativo come per la mobilitazione è ormai in una fase conclusiva. A Napoli, domenica mattina, al termine della manifestazione provinciale, Mario Didò parlerà ai lavoratori a nome della segreteria nazionale della Federazione CGIL, CISL, UIL. Il corteo seguirà il percorso tradizionale da piazza Garibaldi a piazza Matteotti, treni speciali e pullman porteranno i lavoratori della provincia all'appuntamento per la manifestazione che è stato fissato per le 9.

La festa del Primo Maggio cade quest'anno in un momento particolarmente grave e pesante per il paese e particolarmente per Napoli e la Campania, dove i problemi della crisi, dell'occupazione, delle strutture civili assumono aspetti di drammatica urgenza. Anche per questo, il Primo Maggio trova ancora una volta il sindacato impegnato nella ripresa delle lotte per il lavoro, gli investimenti, la qualificazione produttiva, per nuovi indirizzi di politica economica e in difesa della democrazia, contro la nuova strategia della violenza

Manifestazioni, comizi e cortei avranno luogo in numerose altre località della regione. A Salerno i lavoratori sono mobilitati per realizzare le manifestazioni decise dalla Federazione unitaria. Dopo un ampio dibattito nelle fabbriche è stato deciso di puntare essenzialmente su due manifestazioni: una a Salerno e l'altra a Nocera Inferiore.

A Salerno le delegazioni di lavoratori che arriveranno dalla provincia si concentreranno a piazza Ferrovia alle 10. Il corteo percorrerà l'intero centro cittadino fino a piazza Amendola dove la manifestazione si concluderà con un comizio nel corso del quale prenderà la parola il compagno Vittorio Pagano, segretario nazionale della Federazione CGIL, CISL, UIL. La manifestazione di Nocera Inferiore, ormai tradizionale (si svolgeva già nei primi anni del secolo, interrotta durante il fascismo, ripresa subito dopo la liberazione), seguirà il solito percorso. I lavoratori partiranno da piazza Cianciulli e dopo un ampio giro in città, torneranno a piazza Cianciulli dove avrà luogo il comizio conclusivo.

Tra le numerose manifestazioni che sono previste in provincia di Avellino, particolarmente interessante si annuncia quella che i lavoratori stanno organizzando ad Aquilonia e quella nella zona di Grottaminarda dove già giovedì scorso, a Flumeri, ha avuto luogo una manifestazione popolare

Anche in provincia di Benevento il Primo Maggio sarà celebrato con numerose manifestazioni. Nel capoluogo un corteo muoverà alle 9,30 da piazza S. Lucia per concludersi, dopo aver attraversato il centro cittadino, a piazza Roma. Qui parlerà il compagno Sergio Cinque, segretario regionale della Federazione CGIL, CISL, UIL. A Solopaca si terrà una manifestazione di zona con un corteo e un comizio che avranno luogo in serata. Parleranno i compagni Salomone e Massaro. La manifestazione di zona indetta nella valle caudina avrà luogo ad Arola, dove affluiranno i lavoratori di Rotondi, Cervinara, San Martino, Montesarchio, Bonea, Buccino. Il comizio si terrà alle 10,30, la festa proseguirà nel pomeriggio con spettacoli popolari.

A Napoli, in occasione del 1. Maggio il circolo Incontrarci ha organizzato una festa popolare che si svolgerà in piazza S. Domenico Maggiore con inizio alle 16. Il programma prevede iniziative per i bambini, mostre fotografiche, una spettacolo musicale. Nel corso della manifestazione parleranno il segretario provinciale dell'ARCI Nicolucci e il segretario sindacale della zona centro Giuseppe Vatacorre.

il partito

IN FEDERAZIONE -- Alle 17,00 riunione dei capigruppo PCI dei consigli circoscrizionali e aggiunti del sindaco sul tema aperta con Maida e Amarino.

ASSEMBLEE -- Alle 18 al Vomero sul « situazione politica e tesseramento » con Oliva; a Fuorigrotta S. Gennaro, sulla situazione politica e sul tesseramento con Cuomo alle 18,30; a Ponticelli alle 18,30 della sezione PCI e dei nuclei aziendali Ognibene, Sud e Bagnoli sulla « Ristrutturazione dell'apparato industriale e della produzione nazionale e del la propria specificità » con Sandomenico.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenica a C. Europa - Tel. 655.848)
Domani alle ore 21,15 la compagnia dell'acquario presenta: «Femmene magia e mbruoglie» di V. Marra.

DUEMILA (Tel. 294.074)
Dalle ore 12 in poi spettacolo di sceneggiata: « O mammasantissima ».

POLITEAMA (Tel. 401.643)
Questa sera, alle ore 21,15, Gaimel e Giovannini presentano: « Fra un anno alla stessa ora » B. Slade

MARGHERITA (Gall. Umberto I)
Dalle ore 10 spettacoli di strip-tease (VM 18)

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
Questa sera, alle ore 21,15, la comp. La Contemporanea del Centro attori di Milano presenta: « Sacco e Vanzetti, ultimo atto » a cura di M. Mottola Giorgetti

TETRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13 - 340.220)
Riposo

SANNAZZARO
Questa sera alle ore 21 Conte - De Vico presentano: « Don Pascà fa acqua 'a pippa ».

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore21,15 il teatro dilettanti Pasquariello presenta: « Il papocchio », tre atti comici di Sammy Faisd, regia di G. Guidi

SAN CARLO
Questa sera alle ore 18 «Tosca» d. G. Puccini

CIRCOLI ARCI

ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorito, 12)
Aperto dalle ore 17 alle ore 21

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra 189 - Bagnoli)
Pietra top (segnali)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale)
(A posto)

CIRCOLO INCONTRARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323.196)
Aperto il martedì e il giovedì dalle 18,30 alle 20,30, il sabato e la domenica dalle ore 20 alle 24

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
Questa sera alle ore 20 proiezione del film « Settimo sigillo », di Ingmar Bergman.

ARCI - S. GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)
Campagna tesseramento tutti i giorni ore 18-20

ARCI « PABLO NERUDA » (Via Ciccaglie, 7 - Cercola)
Aperto dalle ore 17 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI RIONE ALTO (III traversa Mariano Semmola)
Aperto dalle ore 19 alle ore 22 per il tesseramento

CINEMA OFF D'ESSAI

ARCI TORRE DEL GRECO: « CIRCOLO ELIO VITTORINI » (Via Principal Marina, 9)
Aperto tutte le sere dalle ore 19 alle 22.

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Psyco, di Alfred Hitchcock (18-20-22)

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Il piccolo grande uomo, D. Hoffman - A (17,15-22,15)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Il flauto magico di Bergman e Mozart (17,30-22,30)

MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682.114)
Actas De Marusia Storia di un

CINE CLUB (Via Orazio 77 - Telefono 660.501)
Ore 21.15 « L'ultimo spettacolo » d. Bogdanovich

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta n. 5 al Vomero)
Indovina chi viene a cena?, di Kramer (18,30-20,30-22,30)

TRIANON (Via Cisterna dell'Olio - Tel. 412.410)
Per la rassegna la donna nel cinema: mito o protagonista: « Scene da un matrimonio », di Ingmar Bergman

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Un borghese piccolo piccolo, con A. Sordi DR

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Il figlio del gangster, A. Delon DR

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
Il re dei giardini di Marvin

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
La bella e la bestia

ARLECCHINO (Via Alabardieri 70 Tel. 416.731)
La scarpetta e la rosa, R. Chamberlain - S

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Autostop rosso sangue, F. Nero DR (VM 18)

AUSONIA (Via R. Caverc - Telefono 444.700)
Rocky, S. Stallone - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Rocky, S. Stallone - A

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Ben Hur, C. Heston - Sm

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Il figlio del gangster, con A. Delon - DR

FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.988)
Il ginecologo della mutua, con R. Montagnani - S (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417.437)
Non rubare... a meno che non sia assolutamente necessario, con J. Fonda SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
L'ala o la coscia?, con L. De Funes - C

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
I due superpiedi quasi piatti, con T. Hill C

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
Rocky, con S. Stallone A

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
La stanza del vescovo, con U. Tognazzi SA (VM 14)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Il figlio del gangster

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
5. potere, con P. Finch - SA

ADRIANO (Via Montecalvario, 12 Tel. 313.005)
5. potere, con P. Finch - SA

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
La banda del trucido, con T. Milian - A (VM 14)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
La svastica nel ventre, S. Leone DR (VM 18)

ARCO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Le ragazze pon pon

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
La vergine il toro e il capricorno, con E. Fenech - SA (VM 18)

AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741.92.64)
L'altra metà del cielo, con A. Celentano - S

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Inframan l'altra dimensione

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Quella strana ragazza che abita in fondo al viale, con J. Foster DR (VM 18)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasoli - DR (VM 18)

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Cielo di piombo Ispettore Callagan, C. Eastwood - DR

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
La banda del trucido, T. Milian

GLORIA A (Via Arenaccia, 151 Tel. 291.309)
Salò o Le 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasolini - DR

GLORIA B
Non ti pago

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Le ragazze pon pon

PLAZA (Via Kerbaker - 7 - Telefono 370.519)
La stanza del vescovo, U. Tognazzi - SA (VM 14)

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
La battaglia di Midway, H. Fonda - DR

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Tora, tora, tora! con M. Balsam

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Taxi driver, con R. De Niro DR (VM 14)

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
Spogliamoci così senza pudor, J. Dorelli - C (VM 14)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Tentacoli, B. Hopkins - A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984)
Peccatori di provincia, con R. Montenegro - C (VM 18)

A-3 (Via Vittorio Veneto - Miano - Tel. 740.60.48)
La fine dell'innocenza, con A. Bene - S (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
Charleston, B. Spencer - A

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Il margine, con S. Kristel - DR (VM 18)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
NP

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Goliat contro i giganti, con R. Harris - Sm

CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel. 200.441)
40 gradi all'ombra del lenzuolo, con B. Bouchet - C (VM 14)

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Stupro selvaggio

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
O mia bella matrigna, con E. Fenech - C (VM 18)

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel. 685.444)
Angus contro 5 maschere di cera (bambini) - L'uccello dalle piume di cristallo (adulti), T. Musante - G (VM 14)

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
Casanova e F. Fellini - DR (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Marlowe il poliziotto privato, con R. Mitchum - G

PIERROT (Via A. C. De Meis 58 Tel. 756.78.02)
Un criminale asservito dalla polizia

POSILLIPO (V. Posillipo 39 - Telefono 769.47.41)
Un gioco estremamente pericoloso, con B. Reynolds - DR (VM 14)

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Paolo il freddo, con F. Franchi

SELIS (Via Vittorio Veneto, 269 Tel. 740.60.48)
L'esorcista, con L. Blair - DR (VM 14)

TERME (Via Pozzuoli 10 - Telefono 760.17.10)
Colpita da improviso benessere G. Rassi - SA (VM 14)

VALENTINO (Via Risorgimento 63 Tel. 767.85.58)
Dimmi che hai tutto per me, con J. Dorelli - SA

VITTORIA (Via Piscicelli - Telefono 377.937)
Cassandra crossing, con R. Harris - A